

Geografie personali

Obiettivi e fasi

Geografie personali è un progetto/processo di visualizzazione personale e soggettiva delle identità di un gruppo di giovani cittadini di Amsterdam.

Nell'ambito del festival multimediale *Summerjam*, organizzato ogni anno da Imagine IC, l'artista Monica de Miranda ha invitato 20 ragazzi a dare forma alla loro personale percezione delle proprie radici e della propria identità culturale attraverso i nuovi media. Durante quattro settimane intensive di workshop, de Miranda ha introdotto i partecipanti a una varietà di media (dalla performance alla fotografia, dal video alla registrazione audio), interagendo efficacemente con i percorsi laboratoriali paralleli del festival.

Il progetto si è articolato in due fasi:

- nelle prime due settimane, i partecipanti hanno raccolto materiale sulle loro storie personali; hanno scannerizzato le foto dagli album di famiglia e hanno prodotto collage, tracce audio e sceneggiature da cui sono emersi background culturali spesso molto complessi; hanno scaricato da Internet mappe dei Paesi o delle regioni da cui provengono i loro nonni e i loro genitori;
- nelle due settimane successive, i ragazzi hanno assemblato ed elaborato tutto il materiale raccolto in vista dell'allestimento di una mostra itinerante a cura di Monica de Miranda.

Una delle metodologie impiegate da de Miranda nei suoi workshop, "Tuning", ha visto i partecipanti attraversare in auto le aree in cui vivono. Grazie all'utilizzo di dispositivi audio e audiovisivi, i ragazzi hanno registrato commenti sui luoghi che rivestono per loro un particolare significato, e sintonizzato l'autoradio sulle stazioni radio locali che esprimono particolari tendenze e influenze culturali tipiche delle diverse zone della città.

L'artista aveva già utilizzato questa metodologia lavorando con gruppi di ragazzi in Europa, Africa e Sud America (percorsi laboratoriali a São Paolo, Londra, Dakar e Lisbona). Contestualizzando le geografie personali dei giovani olandesi di origine immigrata nell'ambito più ampio di queste precedenti esperienze, de Miranda ha offerto al pubblico della mostra itinerante suggestioni e spunti di riflessione sulla storia globale delle migrazioni a partire dal punto di vista di un gruppo di giovani residenti in un contesto urbano.

Nella mostra erano esposte foto a grandezza naturale e file audio dei partecipanti, una serie di 40 mappe geografiche personalizzate, "Tuning" – la rappresentazione audiovisiva del modo in cui i giovani di Amsterdam percepiscono il proprio ambiente di vita, cui si è fatto cenno in precedenza – e un catalogo dei processi e dei risultati dei workshop di Lisbona, Amsterdam e Londra.

Risultati

- partecipazione attiva di un gruppo ampio e molto eterogeneo di giovani;
- simbiosi a livello di gruppo (distanza geografica compensata con la vicinanza emotiva) e interazione tra i partecipanti al progetto e i giovani impegnati in altri workshop del festival;
- consapevolezza del contesto in cui si collocano le storie individuali: "come e in quali circostanze migrano le persone?";
- consapevolezza che le rappresentazioni delle identità soggettive possono diventare parte integrante del patrimonio culturale del futuro;

- capacità di esprimersi e autorappresentarsi grazie all'utilizzo di diversi media e all'interazione sociale.

Imagine IC ha trovato particolarmente affascinante le intuizioni che il metodo di mappatura impiegato da Monica de Miranda ha consentito di sviluppare sul valore personale ed emotivo attribuito dai ragazzi a certi aspetti del loro background culturale e della loro identità, ad esempio ponendo particolare enfasi su alcuni luoghi e provenienze geografiche e trascurandone altre, o manipolando le storie individuali in base alle esperienze vissute non solo in prima persona, ma anche dai loro genitori e dalle loro famiglie, e spesso improntate alla nostalgia e alla malinconia. Le motivazioni personali dietro ad alcune delle scelte compiute dai partecipanti nella selezione ed elaborazione dei materiali sono state integrate nella mostra in formato audio o testuale.

Istituzione proponente

Imagine Identity and Culture

www.imagineic.nl

Artista e referente del progetto

Monica de Miranda

www.monicademiranda.com

Destinatari

Venti giovani di diverso background culturale (Suriname, Turchia, Angola, Russia, Marocco, Antille, Ghana, Olanda e Portogallo) e di età compresa tra i 15 e i 25 anni